



tel.: +39 050 555 122 - fax: +39 050 553 014 - email: pipm030002@istruzione.it - pec: pipm030002@pec.istruzione.it
 sito: <https://www.liceocarducci.edu.it> - cod. mecc.: PIPM030002 - cod. fiscale: 80006190500 - cod. univoco ufficio: UFK690

Relazione illustrativa

a.s. 2022-2023

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012))

Premessa	Vista la Circolare n° 25 prot. 64981 del 19.07.2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto “schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi” di cui all’ art. 40, comma 3 del D. Lgs. 165/2001; Vista la proposta di organizzazione dei servizi generali e amministrativi del DSGA, nella quale vengono individuate attività, compiti specifici, responsabilità per le quali incaricare il personale ATA, pubblicato in data 03/11/2021 Vista l’ipotesi di contrattazione integrativa di Istituto, sottoscritta il 07/12/2022 fra la RSU ed il Dirigente Scolastico; Vista la previsione di disponibilità finanziaria, determinata sulla base dei parametri attualmente vigenti, per il FIS e per le altre tipologie finanziamento oggetto di contrattazione;
Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell’uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino
Modalità di Redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Finalità	Utilizzo delle risorse dell'anno scolastico 2022- 2023 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
Struttura	Composta da 2 moduli: -"Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; -"Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Inizio contrattazione:
	Contratto:..
Periodo temporale di vigenza	Anno Scolastico 2022/23
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (dirigente scolastico): Prof.ssa Sandra Capparelli
	RSU DI ISTITUTO Componenti: R.S.U. Andrea Gorini; Maria Morrone Terminale associativo CISL: Roberto Mancini CGIL Maria Luisa Valanga
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS-CONFSAL-FED.NAZ.GILDA/UNAMS. Ai sindacati territoriali su indicati sarà inviata copia del contratto.
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE E ATA

Materie trattate dal contratto integrativo		art. 22 comma 4 lett. C)- CCNL del 19/4/2018 c.1) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; c.2) criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto; c.3) criteri per l’attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell’art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all’alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale; c.4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell’art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015; c.5) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo MODULO 1 sull'attuazione della legge n. 146/1990; c.6) criteri per l’individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare; c.7) criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti; c.8) criteri generali per l’utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione); c.9) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell’attività scolastica
Rispetto dell’iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell’Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell’Organo di controllo interno alla Relazione	È stata acquisita la certificazione dell’Organo di controllo interno “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Nel caso l’Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” -

	illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99" È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. Secondo l'interpretazione dell'ANAC per le istituzioni scolastiche È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99". La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" – Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.
Eventuali osservazioni: La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) alle disposizioni sul trattamento accessorio; d) alla compatibilità economico-finanziaria; e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.		
MODULO 2		

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi altre informazioni utili)

A) ILLUSTRAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DAL CONTRATTO INTEGRATIVO:

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.

La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001.

Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative, come nei precedenti anni scolastici, alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con le attività previste nel PTOF., su delibera del Consiglio d'Istituto, il quale, a tal fine, acquisisce ed approva la delibera del Collegio dei Docenti.

La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche, con riferimento alle consistenze organiche, delle aree docenti ed ata (30% del FIS è destinato al personale ATA).

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento, ma anche a tutte le attività aggiuntive che concorrono al conseguimento dei risultati attesi in termini di apprendimenti di competenze disciplinari e di cittadinanza. A seguito di questi due anni di emergenza sanitaria, molta attenzione verrà posta alle attività di contrasto alla dispersione scolastica e al disagio, con interventi mirati di promozione del benessere attraverso la cura delle relazioni, oltre che di contrasto al bullismo e cyberbullismo, come richiesto dalla normativa vigente.

La progettazione e le varie attività previste dal PTOF sono organizzate secondo le aree indicate dal programma annuale, (DI129/2018), per maggior trasparenza e comprensibilità nella rendicontazione raggruppate per tipologia per quanto possibile le frammentazioni dei progetti. Per il presente anno scolastico sono stati previsti interventi che andranno ad incidere sia sul recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze, ma anche sull'innovazione digitale, sul benessere e soprattutto sulla promozione della creatività ed espressione culturale.

Come per lo scorso anno scolastico anche per l'a. sc. 2022/2 il monte ore assegnato ai coordinatori di classe, incrementato in maniera differenziata per anno di corso sulla base del diverso carico di lavoro, è finalizzato al conseguimento degli obiettivi del Piano di Miglioramento deliberato dal nucleo interno di valutazione (NIV - PTOF) sulla base del rapporto di autovalutazione.

Si precisa inoltre che come da nuove disposizioni di legge la quota riservata al Bonus Premiale entra a far parte del Fis, per questo anno scolastico in misura pari ad un quarto del totale assegnato suddiviso

tra personale docente e ata nella medesima proporzione di ripartizione del FIS, questo per contemperare le disposizioni della nuova normativa e quelle della legge 107 del 2015 ancora vigente. Tale volontà condivisa trova il suo fondamento nella normativa stessa che indica come finalità dell'assegnazione la "valorizzazione del personale".

B) RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

Articolo 1	RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA.
Articolo 2	Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con nota, pubblicata in albo on line il 04/11/2020 avente num. prot. 9556, che si allegata alla presente relazione.
Articolo 3	La ripartizione delle risorse del fondo tiene conto delle consistenze organiche delle aree docenti ed ata. Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.
Articolo 4	Il dirigente scolastico, nelle materie di cui sopra, ha formalizzato la propria proposta contrattuale il 04/11/2020

C) QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Legittimità giuridica	Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse	Risorse a.s. 2022/23 (lordo dipendente)	Risorse a.s. 2022/23 (lordo stato)
Art. 88, c. 2, lett. a	Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica		
Art. 88, c. 2, lett. b	Attività aggiuntive di insegnamento		
Art. 88, c. 2, lett. c	Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo	8.575,00	11.379,03
Art. 88, c. 2, lett. d	Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	30.772,85	40.835,57
Art. 88, c. 2, lett. e	Prestazioni aggiuntive del personale ATA	18.588,36	24.666,75
Art. 88, c. 2, lett. f	Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	4.025,00	5.341,18
Art. 88, c. 2, lett. g	Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo		

Art. 88, c. 2, lett. h	Indennità di bilinguismo e trilinguismo		
Art. 88, c. 2, lett. i	Sostituzione DSGA	542,70	720,16
Art. 88, c. 2, lett. j	Indennità di Direzione spettante al DSGA	5.570,00	7.391,39
Art. 88, c. 2, lett. k	Compensi per il personale docente, educativo e ATA per ogni altra attività deliberata dal Consiglio di Istituto nell'ambito del PTOF		
Art. 88, c. 2, lett. l	Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni		
Art. 87 c. 1	Avviamento alla pratica sportiva	7.507,13	9.961,96
Art. 77 c. 1 lett. d	Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti		
Art.. 33	Risorse Funzioni strumentali al PTOF	4.211,31	5.588,41
Art. 47 c. 1, come modificato da Sequenza ATA 25/07/2008	Risorse Incarichi specifici ATA	2.448,92	3.315,40
Art.. 9	Compensi per il personale docente e ATA per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	1.418,43	1.882,26
L, 107/2015 Art. 1 c. 127	Risorse per i Compensi per il merito al personale	15.005,27	19.911,99

D) EFFETTI ABROGATIVI IMPLICITI

Correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel contratto, con particolare riguardo alle successive modificazioni ed integrazioni subite dai medesimi

CONSIDERAZIONI FINALI

Il piano dell'offerta formativa 2022-2023 è stato predisposto tenuto conto delle esigenze didattiche-educative e formative dell'Istituto nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi previsti dai vari corsi liceali presenti nel Liceo "G. Carducci" di Pisa e del Piano di Miglioramento che il Collegio Docenti si è prefisso.

Per quanto riguarda la distribuzione dei compensi accessori il contratto in esame prevede importi diversificati e stimati in ore per i diversi incarichi in ragione di quanto richiesto dall'incarico stesso. Gli incarichi sono riferiti ad attività rinvenibili nel Piano annuale delle attività, nel piano di lavoro del personale ATA, ma anche ad attività collaterali al processo primario di insegnamento e apprendimento e sono assegnati secondo profili professionali tenuto conto delle specifiche professionalità acquisite e delle disponibilità in merito ad ulteriore sviluppo professionale, supportate da debita formazione in servizio.

Le attività incentivabili saranno liquidate previa analisi, verifica e controllo del lavoro svolto, attraverso registri di presenza e relazioni delle attività svolte, e laddove misurabili degli obiettivi raggiunti. Comunque, sulla base del lavoro effettivamente svolto nella realizzazione di una scuola di qualità, efficiente ed efficace per il successo formativo di ciascun alunno, a garanzia dell'interesse della collettività.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Sandra Capparelli

Firmato digitalmente